



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Se H VII  
III - IV - Serv. Ufficio - Abbo  
il 27 OTT 2014

Il Resp. del servizio  
L'Istruttore Direttivo  
(Dott.ssa Maria Luisa Minniti)

## CITTÀ DI RAGUSA

### SETTORE VII

#### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<b>Annotata al Registro Generale</b> In data <u>24.10.2014</u>	<b>OGGETTO:</b> Revoca dell'assegnazione lotto artigianale n. 113 alla ditta titolare, ubicato all'interno della zona Artigianale di C.da Mugno con conseguente risoluzione dell'atto stipulato e retrocessione dell'area al patrimonio disponibile del Comune
<u>N. 1980</u>	
<u>N. 274</u>	<b>Settore VII</b>
<b>Data 15/10/14</b>	

#### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2014

CAP. 2499

IMP. 1019 liquid 679  
14 14

FUNZ. 01

SERV. 05

INTERV. 01

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquattordici, il giorno quindici del mese di Ottobre nell' ufficio del settore VII, il Dirigente dott. Santi Di Stefano, ha adottato la seguente determinazione:

Richiamato il Regolamento per l'assegnazione dei lotti della Zona Artigianale di Ragusa, approvato con delibera del C.C. n. 57 del 19/12/2003 e modificato con deliberazioni del C.C. n. 50 del 06/12/2005 e n. 95 del 11/11/2010 ;

Considerato che la ditta Iblea Impianti srl, con sede a Ragusa Vico Cairoli n. 12 P. IVA 01059780880;

1. giusta D.D. n. 84/XI del 23/09/2004 (reg. gen. n. 2027 del 23/09/2004), veniva inserita utilmente nella graduatoria di assegnazione dei lotti nella zona artigianale di C.da Mugno prevista dalla delibera del C.C. n. 57 del 19/12/2003;
2. giusta D.D. n. 34/XI del 04/04/2005 (reg. gen. n. 693 del 08/04/2005), le veniva assegnato il lotto n. 113 della zona artigianale;
3. a seguito della definizione della procedura di assegnazione veniva effettuato il versamento della caparra confirmatoria, pari al 20% del costo del l'area, fissato in € 3,11/mq, e veniva sottoscritto l'atto pubblico per il trasferimento definitivo di proprietà dei lotti artigianali presso il notaio Livia in data 09/11/2006 reg. a Ragusa il 10/11/2006 al n. 2555 effettuando il saldo dell'80% del costo del lotto ;

Rilevato che all'art. 25 i commi 1 e 3 del Regolamento per l'assegnazione dei lotti nella zona artigianale approvato con Delibera del C.C. n. 57 del 19/12/2003 e modificato con deliberazioni del C.C. n. 50 del 06/12/2005 e n. 95 del 11/11/2010 prevedono rispettivamente: comma 1 "il concessionario dovrà rispettare i termini fissati nella concessione edilizia per l'inizio e l'ultimazione delle opere, nonché quelli eventualmente assegnati con ordinanza sindacale" e comma 3 "l'inosservanza dei termini comunque prorogati, fissati per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché di quelli assegnati con eventuali ordinanze sindacali, comporterà l'automatica risoluzione del contratto di compravendita per colpa e in danno del concessionario...";

Rilevato altresì che l'art. 8 del citato atto pubblico di trasferimento della proprietà del lotto artigianale stabilisce che, nell'ipotesi di risoluzione del contratto di compravendita per l'inosservanza dei termini per l'inizio e l'ultimazione delle opere verrà restituito il prezzo di acquisto con una riduzione del 20% sul prezzo fissato a titolo di penale, salvo i maggiori danni.

accertato che, in data 11/09/14, con lettera raccomandata prot. n. 65777, ritirata in data 17/09/14, è stato avviato il procedimento per la dichiarazione di decadenza dal diritto di assegnazione del lotto, in quanto la ditta, non ha rispettato i termini di cui all'art. 25 del Regolamento per l'assegnazione dei lotti della Zona Artigianale vigente;

Rilevato che, decorsi i 15 giorni assegnati per eventuali controdeduzioni o memorie, la ditta in parola non ha prodotto documentazione alcuna atta a consentire il riesame motivato della posizione assunta né ha manifestato la volontà di proseguire nella realizzazione dell'opificio artigianale;

Rilevato ancora che, ai sensi dell'art. 27 dello stesso regolamento così come modificato con Delibera Consiliare n. 95 del 11/11/2010, << si procede alla risoluzione del contratto di compravendita, per colpa e in danno del concessionario, qualora:

- 1) vengano realizzate opere edilizie sostanzialmente difformi da quelle previste nella concessione medesima
- 2) si verifichino nell'impresa modifiche negli scopi istituzionali non tempestivamente comunicati all'amministrazione comunale
- 3) si verifichino nell'impresa modifiche negli scopi fissati dallo statuto, istituzionali non tempestivamente comunicati dall'amministrazione comunale
- 4) il concessionario ponga in essere atti che, in modo diretto o indiretto, compromettano le finalità pubbliche e sociali per le quali l'insediamento produttivo è stato realizzato
- 5) sia notificata al Comune, a mezzo di ufficiale giudiziario e su istanza dell'istituto di credito che ha concesso all'impresa un mutuo ipotecario per il finanziamento delle costruzioni, l'inadempienza dell'impresa medesima nel pagamento dell'equivalente di almeno due semestralità consecutive del mutuo >>;

Considerato che il richiamato avvio del procedimento di revoca del Comune, persegue l'intento di ribadire l'interesse pubblico dell'Amministrazione alla costruzione dei fabbricati da destinare ad attività artigianali;

Richiamata la nota prot. n. 28889 del 10/04/2014 del Settore IV, Assetto ed uso del territorio. Centro storico – Serv. 8<sup>^</sup>, prot. 28889 del 10/04/2014, nella quale si specifica che alla data del 10/04/2014, pur essendo stata rilasciata la C.E. in data 20/04/09 ed avendo la ditta comunicato l'inizio dei lavori in data 10/06/2008, nel lotto 113, a seguito di monitoraggio effettuato dalla polizia municipale in data 09/05/14, non risulta ad oggi realizzato alcun opificio.

Ritenuto che la condizione di non adempimento comporta la revoca dell'atto di assegnazione del lotto artigianale assegnato alla ditta Iblea Impianti srl e precisamente la revoca della Det. Dirigenziale n. 34/XI del 04/04/2005, annotata al registro generale n. 693 del 08/04/2005 nella parte con la quale veniva assegnato il lotto n. 113 alla ditta Iblea Impianti srl e la risoluzione del contratto di compravendita, al fine di mettere l'Amministrazione Comunale nelle condizioni di rispettare, nella forma e nella sostanza, il raggiungimento degli obiettivi predeterminati con il più volte richiamato Regolamento per l'assegnazione dei lotti artigianali;

Ritenuto ancora che l'adozione del presente atto, per le motivazioni sopra esposte, non solo non contrasta con il pubblico interesse ma si pone a tutela delle legittime aspettative delle altre imprese, che aspirano all'assegnazione dei posti resisi disponibili creando il circuito virtuoso << maggiori investimenti = maggiore occupazione >>;

Richiamato l'art. 47 (Compiti dei dirigenti) dello Statuto Comunale, nonché l'art. 53 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e servizi ;

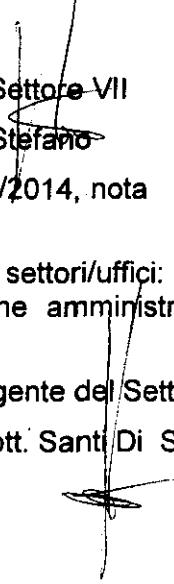
#### DETERMINA

1. Di revocare per le motivazioni di interesse pubblico esposte nella parte espositiva del presente atto, la Determinazione Dirigenziale n. 34/XI del 04/04/2005 (reg. gen. n. 693 del 08/04/2005), nella parte con la quale veniva assegnato alla ditta Iblea Impianti srl il lotto artigianale n. 113, di mq 693 della Zona Artigianale di C.da Mugno;
2. Di dichiarare la risoluzione del contratto di compravendita del citato lotto artigianale, stipulato dal notaio Livia in data 09/11/2006 reg. a Ragusa il 10/11/2006 al n. 2555; per inadempimento della ditta Iblea Impianti srl;
3. Di retrocedere al patrimonio disponibile comunale l'area di mq. 693 riportata al NCT del comune di Ragusa F°99 particella n. 652 a seguito di atto pubblico di trasferimento;
4. Di restituire alla ditta Iblea Impianti srl, a seguito dell'atto pubblico di reintegro e in conformità a quanto previsto dall'art. 8 dell' atto pubblico di trasferimento, la somma di € 1.724,184, pari all'80% del costo dell'area che ammonta ad € 2.155,23;
5. Di impegnare la somma di € 1724,184, pari al costo all'80% del costo complessivo dell'area dal cap. 2499 *lungo 1019/14 di quota 679/14*
6. Di dare atto che il presente atto verrà pubblicato nella sezione amministrazione trasparente, sotto sezione "altri contenuti".

Il Responsabile del Procedimento

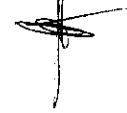
Dott.ssa Antonella Schinirà  


Il Dirigente del Settore VII

Dott. Santi Di Stefano  


Allegati: nota prot. 65777 del 14/05/14, nota Edilizia Privata prot. n. 28889 del 10/04/2014, nota sopralluogo Polizia Municipale 09/05/2014

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti settori/uffici: settore III Ragioneria - settore IV – edilizia privata – Ufficio Internet, per la sezione amministrazione trasparente, sotto sezione "Altri contenuti".

Il Dirigente del Settore VII  
Dott. Santi Di Stefano  


## SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 23/10/2014

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 28 OTT. 2014

**IL MESSO COMUNALE**

*M. S. G.*  
**IL MESSO NOTIFICATORE**  
*Linzitto Giorgio*

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 28 OTT. 2014 al 04 NOV. 2014

Ragusa 05 NOV. 2014

**IL MESSO COMUNALE**